



COMUNICATO STAMPA

“NON SI GIOCA SULLA PELLE DEI LAVORATORI PRECARI “ VOGLIAMO CHIAREZZA SULLE PROCEDURE NOMINE GPS

Sono ormai anni, da quando sono state affidate le procedure di reclutamento ad un algoritmo, che la Flc Cgil denuncia poca chiarezza nelle varie modalità di assegnazione delle cattedre, senza avere una risposta puntuale.

Questa volta però si è superato ogni limite, per una scelta dell'amministrazione regionale Usl Toscana.

Ieri, 10 settembre 2026, nella nostra Provincia è stato pubblicato il secondo bollettino di nomine e con gran sorpresa sono “spuntati” 27 posti per incarichi annuali che, se fossero stati inseriti nel primo bollettino, avrebbero sicuramente soddisfatto e garantito i diritti legati alla graduatoria, ma così non è stato.

Ci ritroviamo insegnanti che avrebbero avuto non solo sedi più vicine alla loro residenza, ma che si sarebbero anche trovati un migliore contratto di lavoro. Inoltre, e non solo per l'algoritmo utilizzato per le nomine, avere solo 27 variabili non previste inizialmente vorrebbe dire capovolgere tutte le assegnazioni, e dunque rimettere in gioco molti precari esclusi o avere almeno una parte dell'agognato e desiderato posto. Tutto ciò non è stato possibile solo per una scelta “politica”. Vogliamo ricordare che il primo bollettino è stato pubblicato il 31 agosto nel tardo pomeriggio, dunque non avrebbe avuto senso bloccare tutti quei posti in prospettiva di eventuali nomine in ruolo, dal momento che, dal primo settembre, le cattedre sarebbero comunque state assegnate ai precari.

Tutto ciò è INACCETTABILE!! I precari stanno pagando il prezzo più alto di un'altra decisione imposta dai vertici che governano la nostra Scuola.

Lucca

Seg. Gen. Flc Cgil di Lucca
Antonio Mercuri